

**LEGA PRO.** L'attaccante verdeblù ha deciso la sfida con il Latina con una bella rete. E a sorpresa si ritrova capocannoniere della squadra

# Feralpi Salò, Tarana si scopre bomber

Una sola firma sulle uniche due segnature dei gardesani  
«Con il Latina finalmente ho trovato una rete pesante  
Una boccata d'ossigeno nella corsa per stare a galla»

**Sergio Zanca**

La prima vittoria della Feralpi Salò in Prima Divisione ha portato la firma di Emiliano Tarana, al suo secondo gol stagionale. Il precedente, contro il Siracusa, non era servito a nulla: solo ad alimentare un'illusione, poi vanificata dalla doppietta dei siciliani. Stavolta, invece, il guizzo dell'esterno mantovano ha consentito di rompere il ghiaccio, e di battere un Latina che è avversario diretto nella corsa per la salvezza. Di conseguenza un successo che vale doppio.

«**SPESSE** dicono: buona la prima. A me invece è andata meglio con la seconda (rete) - osserva Tarana - Pensavo di essere io a portare sfortuna: nel 2010 il fallimento del Mantova, quest'anno la retrocessione col Portogruaro. La prova di domenica ha consentito a tutto il gruppo di tirare un respiro di sollievo. Ci siamo insomma rinfrancati, dopo un avvio negativo. Comunque non è importante chi segna. Finora è toccato a me, in futuro capiterà a un altro». Resta sempre l'interrogativo: crescita della Feralpi Salò o Latina di basso livello. «Noi giochiamo meglio in trasferta, quando non dobbiamo fare la partita, ma attendere le iniziative



Emiliano Tarana: ha firmato le uniche due reti della Feralpi Salò

dei padroni di casa. Lo si era già visto a Trieste e a Crema. Inoltre sono cambiate le motivazioni. Nel guardarci in faccia, ci siamo detti: no, non è possibile proseguire così. Basta figuracce in giro per l'Italia. Credo che abbiamo imboccato la strada giusta».

**IL CAMPIONATO** continua a riservare sorprese. L'arrembante Cremonese ha perso in casa col Portogruaro, e la capolista Pergocrema a La Spezia. «I fenomeni non li ha nessuna squadra. L'equilibrio è evidente. Le gare vengono decise da episodi, e da piccoli particolari. Non bisogna sbagliare nulla, altrimenti si viene puniti». Cosa è cambiato con Gianmarco Remondina? «Con un nuovo allenatore i giocatori danno a volte qualcosa in più in termine di motivazioni e di grinta. Con Claudio Rastelli ci trovavamo benissimo, e il suo allontanamento è spiaciuto a tutti. Io resto convinto che non sia mai colpa del tecnico, perchè in campo andiamo noi giocatori. Forse Remondina ha portato qualcosa in più a livello di organizzazione. Ha espresso due, tre concetti che cerchiamo di applicare».

**LA FERALPI SALÒ** è in grado di evitare la retrocessione? «Sì, sicuramente. Naturalmente occorre che la società ci dia una mano, irrobustendo la rosa. La Prima Divisione è molto simile, come qualità, alla serie B, e il salto dalla Seconda è assai notevole, molto più che dalla D all'ex C2». ♦

## I rinforzi

### Ecco il mediano Drascek E in prova pure Doumbia

Oggi pomeriggio, alla ripresa degli allenamenti sul campo di Castenedolo, mancherà l'allenatore (Gianmarco Remondina è impegnato al master di Coverciano, e verrà sostituito dal vice, Andrea Tedeschi, ex centravanti del Palazzolo). In compenso ci saranno due facce nuove.

Il direttore sportivo della Feralpi Salò, Eugenio Olli, ha infatti convocato il centrocampista Davide Drascek e l'ala Almany Doumbia, entrambi svincolati. Il primo, 30 anni, originario di Monfalcone, in provincia di Gorizia, ha giocato in serie B (col Vicenza, dal 2004 al 2006), C1 (L'Aquila, Giulianova, Venezia, Novara, società con la quale nella scorsa stagione ha conquistato la promozione) e C2 (Fiorenzuola, Mantova, Lodigiani, Itala San Marco di Gradisca). Se dimostrerà di essere in buone condizioni fisiche, Drascek, che unisce il dinamismo al talento, ha molte probabilità di essere tesserato.

**DOUMBIA**, che compirà i 28 il 25 ottobre, della Costa d'Avorio, vanta esperienze solo al Sud, vale a dire Basilicata (a Melfi, in C2), Sicilia (nel 2006-07 con l'Igea Virtus, a Barcellona Pozzo di Gotto, dove ha collezionato il maggior



Il mediano Drascek: ex Novara

numero di presenze: 30) e Puglia (Martina Franca, una gara col Bari in B, quindi due campionati e mezzo con l'Andria). Ha segnato 8 gol in otto anni. Non conoscendolo bene, la Feralpi Salò intende valutarne le caratteristiche.

Visto che le uniche due reti le ha siglate Emiliano Tarana, sarebbe l'attacco ad avere maggiore bisogno di un rinforzo e, in particolare, di un bomber di sicuro affidamento. Bracaletti, il cannoniere della scorsa stagione, è ancora fermo (oggi tornerà a corricchiare, e il suo rientro è previsto fra un mese). Tarallo, su cui si faceva molto affidamento, è ancora all'asciutto e, al momento, va in panchina. Gli viene preferito il giovane, svelto Defendi. ♦ **SE.ZA.**